



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Schemi dei Decreti interministeriali per la ripartizione del Capitolo 1163 e per la revisione della tabella dei contributi agli enti a carattere internazionalistico, per il triennio 2016-2018 (legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Relazione di accompagnamento

1. Inquadramento normativo

La legge che disciplina i contributi statali ad enti a carattere internazionalistico (Legge 28 dicembre 1982, n. 948) dispone che la tabella che individua gli enti beneficiari di contributi ordinari sia soggetta a revisione ogni tre anni.

La revisione della tabella triennale va effettuata con un decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari. Nel medesimo decreto viene inoltre indicato l'importo da destinare ai contributi straordinari previsti dall'art. 2 della Legge 948, finalizzati a singole iniziative e progetti proposti da enti internazionalistici, anche non beneficiari di contributi ordinari.

A partire dall'esercizio finanziario 2002 è stata istituita un'unica unità previsionale di base – iscritta nella Tabella C della Legge finanziaria – sulla quale gravano sia i contributi agli enti internazionalistici, sia altri contributi che il Ministero eroga per legge ad istituti ed associazioni varie. L'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 dispone infatti che lo stanziamento su tale capitolo unificato (Cap. 1163) sia ripartito con un decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale emanato, anche in questo caso, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, presenta pertanto:

- uno schema di decreto relativo alla ripartizione di un totale pari a 1.405.108 euro per l'anno 2016 delle risorse disponibili sul Capitolo di spesa 1163 fra due strumenti normativi che prevedono contributi per:
 - gli enti internazionalistici in applicazione degli articoli 1 e 2 della Legge 948 del 1982;
 - la Società Dante Alighieri in applicazione della Legge n. 411 del 1985;
- uno schema di decreto relativo alla revisione della tabella degli enti internazionalistici beneficiari dei contributi ministeriali per il triennio 2016-2018. In tale decreto vengono altresì indicati - nell'ambito dell'allocazione complessiva determinata nel decreto di ripartizione - l'ammontare dei contributi ordinari al bilancio, per i singoli enti presenti in tabella, oltre all'importo complessivo destinato ai contributi straordinari a progetto.

2. Risorse finanziarie disponibili e schema di decreto di ripartizione

Le risorse che si intendono destinare agli enti internazionalistici nell'esercizio 2016 sono pari a 805.108 Euro, ripartiti tra contributi ordinari, ex art. 1 della L.948 del 28 dicembre 1982 pari a Euro 476.000; e per contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari, ex art. 2 della medesima L. 948/1982, pari a Euro 329.108.

Il declino dell'ammontare dei contributi statali ha imposto ai singoli enti di razionalizzare la propria gestione e di compiere sforzi per individuare forme alternative di finanziamento. Gli istituti hanno, di conseguenza, aumentato la loro capacità di attrarre risorse diverse da quelle previste dalla legge 948/82. La media complessiva dell'incidenza del contributo statale ordinario sui bilanci degli enti si è mantenuta nel 2014, in base agli ultimi consuntivi disponibili, pari a circa il 9,71% delle rispettive entrate. La proposta di cui sopra intende sostenere questa tendenza di riduzione della dipendenza dai contributi a bilancio, rafforzando la quota del capitolo destinata alle iniziative a progetto, che presentano maggiore interesse per le esigenze di studio ed analisi del Ministero e consentono un controllo diretto e approfondito sulla destinazione del finanziamento pubblico.

In base a quanto sopra infine, per la Società Dante Alighieri il decreto di ripartizione proposto prevede il medesimo importo dello scorso esercizio finanziario

3. Enti iscritti nella tabella triennale 2016 - 2018

La revisione della tabella triennale è avvenuta sulla base dei criteri dettati nella Legge 948/82 e alla luce delle indicazioni dei più recenti pareri parlamentari. Sono state considerate le attività svolte e programmate dagli enti, i settori di attività e le

aree di interesse, le strutture e i bilanci, le capacità di inserimento in reti di rapporti internazionali. Come in occasione della revisione delle due precedenti tabelle triennali, il Ministero ha inviato una comunicazione informativa sia agli enti inseriti in tabella, sia agli altri enti a carattere internazionalistico con cui il Ministero era già in contatto ai fini dell'applicazione della legge 948/82. A tale modalità di comunicazione - che copre comunque la grande maggioranza degli eventuali interessati - si è accompagnata, in una logica di massima trasparenza, anche una dettagliata informativa pubblicata sul sito web del Ministero.

Da un'attenta valutazione delle domande di un sostegno, avanzate da parte di 31 enti richiedenti, sono emersi come maggiormente suscettibili di inclusione nella tabella riveduta 17 enti di seguito descritti. I primi 15 beneficiari erano tutti già inclusi nella tabella triennale appena giunta a scadenza; a questi si aggiungono 2 enti di forte vocazione internazionalistica, non destinatari di contributi ordinari nel triennio 2013-2015, ma che hanno eseguito nell'ultimo triennio progetti con i contributi previsti dall'art. 2 della legge 948/82 per iniziative di particolare interesse.

Gli enti inclusi nella nuova tabella 2016 – 2018 di cui allo schema di decreto di revisione sono i seguenti:

- **L'ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale** è ente particolarmente attivo nei campi della ricerca internazionalistica, della convegnistica e della formazione, con i corsi di preparazione al concorso per la Carriera diplomatica e le iniziative di formazione sui temi di politica estera e comunitaria. Ha solidi rapporti di collaborazione con le Università di Milano.
- **Lo IAI - Istituto Affari Internazionali**, attivo nei campi della ricerca e della pubblicistica, è inserito in reti di Istituti di ricerca europee ed internazionali. Nel quadro delle sue attività privilegia aree tematiche di prioritario interesse quali: questioni istituzionali europee, problematiche di economia internazionale, rapporti transatlantici, Mediterraneo e Medio Oriente.
- La **SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale**, oltre ad essere il più importante ente di formazione nel settore (di consolidato rilievo sono i suoi corsi di preparazione al concorso per la carriera diplomatica), è anche il maggior centro italiano di documentazione e di riflessione nel campo giuridico internazionale, con particolare riguardo al sistema ONU e al fenomeno dell'organizzazione internazionale su basi multilaterali.
- Il **CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale**, ha rivolto la sua attenzione specie alla ricerca e all'approfondimento, privilegiando le questioni europee, quelle migratorie, la cooperazione allo sviluppo e la gestione delle crisi.
- Il **Comitato Atlantico**, è parte di un'articolata e prestigiosa rete internazionale, l' "*Atlantic Treaty Associations*", e alla luce delle attività svolte, che includono anche ricerche e studi sulle prospettive di allargamento e riforma dell'Alleanza, si è provveduto a confermare il suo inserimento nella prossima Tabella triennale;

- La **Fondazione De Gasperi** - svolge un rilevante lavoro di sensibilizzazione e divulgazione nel campo dei valori fondamentali dell'unificazione europea, ed ha saputo riqualificare nel tempo il proprio profilo nel campo della ricerca internazionalistica, avviando un'attività pubblicistica in inglese su temi di grandi attualità come i fenomeni migratori.
- **L'Aspen Institute Italia**, parte della rete internazionale Aspen, è attivo nell'approfondimento e nell'analisi delle maggiori problematiche internazionali, riunendo attori politici, istituzionali ed imprenditoriali in un foro di riflessione di elevato profilo e contribuendo al dibattito internazionalistico con una rivista di elevato livello qualitativo.
- Il **Forum per i problemi della Pace e della Guerra** rappresenta un istituto di ricerca che vanta uno stretto rapporto scientifico con l'Università di Firenze ed una presenza nella tabella di beneficiari di contributi ordinari che risale al triennio 2001-2003. Dopo una temporanea esclusione la riorganizzazione interna del Forum e la positiva interazione con questo Ministero, che ha portato nell'ultimo esercizio alla realizzazione di due iniziative a progetto in partnership con il CIPMO, giustificano il suo inserimento nella tabella.
- Il **Centro Studi Americani** - è attivo, anche in cooperazione con il mondo diplomatico statunitense in Italia, nei campi della ricerca, della convegnistica e della divulgazione sugli Stati Uniti e le relazioni italo - statunitensi.
- Il **CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente**, è ente specializzato nell'analisi, la divulgazione e l'approfondimento dei temi legati alla promozione del processo di pace in Medio Oriente.
- Il **Circolo di Studi Diplomatici** si occupa di analisi e approfondimento di questioni internazionali e di politica estera italiana, promuovendo ricerche e occasioni di discussione anche in raccordo con la comunità diplomatica presente in Italia.
- Il **CIME - Consiglio italiano per il Movimento europeo**, costituisce la sezione italiana del *Mouvement Européen*. E' impegnato - con numerose iniziative sul territorio, anche in collaborazione con gli enti locali - nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche europee e sugli ideali federalistici.
- **L'Archivio Disarmo** è un istituto di ricerca specializzato nei problemi del controllo degli armamenti e della sicurezza internazionale. Si caratterizza per una buona attività pubblicistica che offre studi e approfondimenti sui molteplici temi della sicurezza internazionale. Su queste tematiche l'Archivio collabora con le principali università italiane ed altre amministrazioni centrali dello Stato.
- **Fondazione Magna Carta** che è un istituto di ricerca che diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali network europei. Come membro dell'*European Ideas Network* (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al

gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.

- **Reset** è un istituto di ricerca che si caratterizza per una vasta rete internazionale che lo lega ai principali centri del pensiero sociale, economico e politico europei ed americani. Si è specializzato sui temi del dialogo interculturale con iniziative di alto profilo che motivano la scelta di includerlo nella prossima tabella triennale.
- **TWAI-Torino Transworld Affairs Institute** è un ente di recente creazione (2009), che ha saputo guadagnare in fretta una grande visibilità nel panorama nazionale. Si è specializzato nelle questioni relative ai grandi paesi emersi dell'Asia e realizza, sia a livello pubblicistico che seminariale, iniziative di elevato livello.